

Oggetto Regione Piemonte - Riscossione risorse regionali anno 2018 per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario (E.R.€ 7.690.016,02)

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il Direttore generale, nell'ambito della propria competenza¹ dispone la riscossione, con conseguente emissione delle relative reversali di incasso, della somma di **€ 7.690.016,02** dalla **Regione Piemonte** - Piazza Castello, 165 – Torino – P.I. 02843860012 - quali risorse regionali necessarie al finanziamento dei servizi ferroviari regionali e metropolitani per l'anno 2018.

Motivazione

Vista la legge regionale n. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. recante *Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422'*, in particolare l'art. 8, come modificato da ultimo dall'art. 21 della legge regionale n. 27 gennaio 2015, n. 1, relativo alla costituzione ed alle funzioni dell'ente pubblico di interesse regionale denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

visto il bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022 dell'Agenzia approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 1 in data 20 maggio 2020;

giunta comunicazione dal Tesoriere dell'Agenzia dell'avvenuta erogazione da parte della Regione Piemonte della somma di € 7.690.016,02 (sospeso Tesoreria n. 4/2021);

Vista la determinazione dirigenziale n. 132 del 28/03/2018 e n. 636 del 07/12/2018 e s.m.i.² con le quali l'Agenzia ha proceduto all'accertamento di risorse 2018 da Regione Piemonte per complessivi € 535.3400.000,00 inerenti:

- i servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario;
- la parziale copertura degli oneri derivanti dal rinnovo CCNL degli autoferrotramvieri;
- le spese per l'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia;

Preso atto che in data 15/01/2021 sono state incassate dal Tesoriere dell'Agenzia le suddette somme provenienti dalla Regione Piemonte;

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno procedere alla riscossione, tramite emissione delle relative reversali di incasso, dei suddetti importi provenienti dalla Regione Piemonte pari ad € 7.690.016,02.

Applicazione

Il Direttore generale determina di riscuotere, con emissione delle relative reversali di incasso, la somma di € **7.690.016,02** dalla **Regione Piemonte**, sui fondi precedentemente accertati ed opportunamente conservati a residuo al codice categoria n. 2010102 del Bilancio 2020-2021-2022, con la seguente applicazione:

- € **5.856.036,89** cap. 9220/3 "*Quota trasferimenti di Regione per i servizi ferroviari di cui al contratto di servizio con Trenitalia S.p.A.*" - Piano Finanziario E.2.01.01.02.001 sull'accertamento 2018/126;
- € **1.833.979,13** cap. 9220/3 "*Quota trasferimenti di Regione per i servizi ferroviari di cui al contratto di servizio con Trenitalia S.p.A.*" - Piano Finanziario E.2.01.01.02.001 sull'accertamento 2018/132.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 21 gennaio 2021

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 181 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 23 e 24 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2020 ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Determinazioni n. 297 del 6/6/2018, n. 412 del 27/07/2018, n. 683 del 20/12/2018 e n. 751 del 31/12/2018.